LA MAGIA DEI GOBI

15 giorni - 14 notti

PARTENZA DI GRUPPO
13-28 AGOSTO
-QUOTA TOUR-

1600€

GIORNO 1: Mongolia – Ulaanbaatar Arrivo all'aeroporto Buyanth Ukhaa di Ulaanbaatar, assistenza del nostro personale e trasferimento in hotel. Incontro con le guide e presentazione del programma di viaggio. Successivamente visita al complesso di Gandan, principale monastero della Mongolia, costruito più di 300 anni fa e unico tempio attivo durante il socialismo. Nel pomeriggio, ascesa alla collina di Zaisan, da dove si gode di un bellissimo panorama sulla città e delle colline circostanti. questo è il luogo dove si può capire il veloce sviluppo urbano. Chiuderà la giornata lavVisita al Museo di Bogd Khan: palazzo invernale del primo e ultimo signore teocratico, imperatore-lama della Mongolia. Pernottamento in albergo. Pranzo e cena liberi

GIORNO 2: Ulaanbaatar Alla mattina visita al Museo-Monastero di Choijin Lama, uno dei pochi monasteri rimasti intatti che conserva le maschere originali utilizzate nelle danze rituali e splendide sculture di Zanabazar. Si avrà del tempo a disposizione per gli acquisti; Se interessati ci si potrà recare al mercato locale di Naraan Tuul. Pernottamento in albergo. Pranzo e cena liberi

GIORNO 3: Ulaanbaatar - monastero di Amarbayantsgalant 400 km (360 km asfaltati) Partenza per la città di Darkhan, situata a nord di Ulaanbaatar, raggiungibile con una comoda strada asfaltata. Il paesaggio che si presenterà appena fuori dalla capitale sarà tra i più belli che ricorderete, morbide verdeggianti colline, solcate dai pascoli e puntellate qua e là dalle abitazioni dei nomadi. Poco prima di entrare in città si devia verso ovest arrivando al monastero di Amarbayasgalant, il cui nome significa, il luogo della tranquilla felicità. Nel pomeriggio visita del monastero costruito nel 1737 e dedicato a Zanabazar, il primo imperatore-lama, scienziato e grande scultore, la cui salma venne traslata qui nel 1779.Pernottamento in gher. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 4: Amarbayantsgalant - Parco nazionale di Uraan togoo 250 (200 asfaltati) Si prosegue verso ovest transitando da Erdenet, la seconda città della Mongolia famosa per le miniere di rame sfruttate sin dai tempi del socialismo, e dopo aver superato Bulgan, capoluogo dell'omonima regione , ci si ferma a Khutag Undur nelle vicinanze del parco di Uraantogoo, famoso per i suoi vulcani spenti. Con una breve e semplice, ma un po' ripida passeggiata, si raggiungerà la caldera del più grande vulcano dell'area, tutta la zona è ricchissima di fiori. Pernottamento in gher. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 5:Uraan togoo - lago Khuvsgul 320 km asfaltati Oggi si entra nel Parco Nazionale del lago Khubsugul, uno dei più profondi specchi di acqua dolce dell'Asia Centrale (262 mt), annoverato tra i luoghi più incantevoli della Mongolia, dove si trascorre la giornata godendo della natura del luogo. , attorno al lago la foresta boreale domina incontrastata. Questa è la terra dell'etnia mongola dei Darkhat, famosi per seguire una forma di sciamanesimo diversa da quella degli altri gruppi etnici. Pernottamento in hotel. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 6: lago Khuvsgul oggi si svolge una facile escursione nelle vicinanze del lago Khubsugul che ci porterà sulla catena montuosa di Saridag che raggiunge i 2500 metri di altezza e da cui si gode un bellissimo panorama delle montagne che la compongono. Le jeep portano non lontano dal punto più alto, che si raggiunge a piedi in circa 45 minuti. Ritornati al campo gher c'è la possibilità di noleggiare dei cavalli o di godersi la variopinta natura, passeggiando nel boschi che circondano il lago. Pernottamento in gher. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 7:lago Khuvsgul - lago zuun nuur 220 km Oggi dal punto più a Nord del viaggio, inizia lo spostamento a sud, che sarà di circa 300 km; si valicano diversi passi di montagna attraverso un territorio dove predominano le foreste boreali, solcate da diversi fiumi. La meta è il piccolo Zuun Nuur, un bellissimo lago abitato da una ricca avifauna dove pongono il campo alcune famiglie nomadi. Pernottamento in gher. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 8: Lago zuun nuur - Lago Terkhiin Tsagaan nuur 250 km Oggi ci si trasferisce verso il lago di Terkhiin Tsagaan, che si trova al centro di una zona vulcanica, questo lago è circondato da crateri di vulcani spenti, il più giovane' dei quali è il Khorgo. La strada si dipana tra monti e vallate, con un passo a 3000 metri. L'area si trova all'interno della catena montuosa dei Khangai, qui dominano gli yak addomesticati e si potranno assaggiare gli ottimi prodotti caseari derivati dal ricco latte di questi bovidi. Si salirà sul bel vulcano di Khorgo con una facile ascesa di 700 metri su comodi scalini, dalla sommità si potrà ammirare la grande caldera di questo gigante addormentato. Pernottamento in gher. Colazione, pranzo e cena.

Viaggio organizzato con una cooperativa locale con le seguenti finalità: ridistribuire gli utili ricavati dai viaggi ugualmente fra i soci (siano essi guide, autisti o cuochi, stranieri o mongoli); non portare fuori dal Paese i ricavati del turismo; pagare i non soci locali che collaborano alla realizzazione dei viaggi in modo equo; favorire le piccole realtà imprenditoriali locali; cogliere l'opportunità del soggiorno di ospiti stranieri in Mongolia per generare un mezzo concreto d'aiuto; favorire progetti d'aiuto, destinando alle iniziative di sostegno una parte dei ricavi della cooperativa; aiutare gli studenti mongoli meritevoli che studiano l'italiano ad avere delle esperienze formative; soggiornare nei monasteri di campagna con lo scopo di fornire un aiuto a queste piccole realtà locali dando nel contempo ai viaggiatori la possibilità di conoscere più approfonditamente un aspetto fondamentale della cultura mongola.

-LE QUOTE COMPRENDONO-

1 Guida/interprete parlante Inglese -IN ITALIANO SE DISPONIBILE

- Trasferimenti con Fuori strada 4x4 (UAZ o altri veicoli a seconda del numero dei partecipanti)
- Pernottamento a Ulaanbaatar in camera doppia 3 stelle
- Pernottamento in gher doppia
- Pensione completa tranne in capitale
- Preparazione pasti durante il viaggio a cura della guida, tranne cene e colazioni in gher camp
- Ingressi musei, monasteri, parchi nazionali se previsti dal programma
- Tasse locali
- Trasferimenti in città come da programma a piedi
- Transfert in aeroporto
- Quota di gestione pratica + assicurazione medico/bagaglio

-LE QUOTE NON COMPRENDONO-

- Voli dall'Italia da € 600
- Riduzione tour 10 pernottamenti -250€
- Bevande (ad eccezione di tè e caffè)
- Mance, spese personali, permessi per fotografare
- Supplemento gruppo 2 pax 450€ a pax
- Supplemento singola 230€
- Tutto quanto non indicato tra i servizi inclusi

Quote determinate al cambio 1€=1,10$

Passaporto: necessario, con validità residua di almeno sei mesi.

RICHISTE E INFO: info@stelledoriente.it

GIORNO 9: Terkhin tsagaan nuur - Kharakorin - Monastero di Shank 400 asfaltati Al mattino si parte presto arrivando a Kharkhorin, l'antica capitale dell'Impero Mongolo di Gengis Khan, dove sono rimaste 2 delle 4 tartarughe di pietra che originariamente segnavano i confini della città. Visita al monastero-museo di Erdene Zuu, costruito sui ruderi di Kharkhorin. Dopo la visita dell'antica capitale si raggiunge il monastero di Shank, situato a 30 km, dove saremo graditi ospiti. Shank è un piccolo e antico monastero che un tempo custodiva la bandiera di Gengis Khan; si trascorre con i monaci parte della giornata e si pernotta nella nuova foresteria adiacente. La sistemazione sarà un po' spartana, in camerate, con i gabinetti esterni molto rustici, ma questa è l'occasione per dare un contributo concreto a questa piccola comunità monastica e di vedere da vicino la vita dei monaci e i tesori di questo luogo sacro. Pernottamento in gher. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 10: Monastero di Shank - Rovine del monastero di Ong 220 km Dopo aver assistito alla cerimonia sacra del monastero, unica nel suo genere, si parte in direzione del monastero di Ong, recentemente restaurato, posizionato sulle due rive dell' omonimo fiume, unico corso d'acqua ad entrare nel Gobi. A metà del viaggio si vedrà il cambiamento radicale, tra la steppa e il deserto del Gobi che occupa buona parte del territorio di questo immenso paese.PERNOTTAMENTO IN MONASTERO SE DISPONIBILE. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 11:Rovine del monastero di Ong - Rupi fiammeggianti di Bayanzag - Dune di Khnogyr els 320 km Proseguendo per il deserto di Gobi si transita per Bayanzag – che tradotto dal mongolo, significa "Vette infuocate". Questo è il luogo, dove la spedizione americana di Roy andrews Chapman nel 1924 ha fatto le più grandi scoperte paleontologiche dell'epoca, trovando un'impressionante quantità di reperti tra cui uova e scheletri interi di dinosauri appartenenti a molte specie sconosciute fino ad allora e non presenti ne in Asia ne negli altri continenti. Oggi si giunge al Parco Nazionale di Khongoryn Els, dove si fa un'escursione alle dune di sabbia più alte e spettacolari della Mongolia, alcune delle quali arrivano fino a 800 metri di altezza. Pernottamento in gher. Colazione, pranzo e cena

**PER CHI VOLESSE RIENTRARE A ULAANBATAR TRASFERIMENTO IN AUTO IN CAPITALE+1NOTTE IN CAPITALE.*

GIORNO 12:Falesia di Bayanzag - Tsagaan suvraga 380 (200 asfaltai) Oggi il viaggio cambia direzione di marcia, se ci si era spinti sino a ieri verso Sud, oggi inizierà la salità verso Nord, entrando nel Gobi centrale. Il paesaggio di questo tratto è caratterizzato da una profonda fenditura nel terreno da est verso ovest, con la steppa sul fondo della vallata. Arrivando a Tsagaan Suvraga, che tradotto significa, lo stupa bianco, ci si imbatte in incredibili formazioni calcaree, alte anche 30 m, con striature multicolore tendenti al rosso, giallo e al vermiglio che assomigliano ad antiche rovine di una città, secondo le credenze locali. Si arriverà con la macchina sulla cima è con una semplicissima passeggiata, si scenderà per godere al meglio di questa meraviglia della natura. Pernottamento in GHESTHOUSE. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 13:Tsagaan suvraga - Ikh gasriin chuluu 180 km Partenza verso nord in direzione della capitale; la meta di oggi è Ikh Gazryn Chuluu, uno dei parchi naturali più belli della Mongolia. Il nome significa, il luogo delle grandi roccie, dove i complessi granitici alti anche1700 metri formano una catena lunga una trentina di chilometri e nascondono interessanti grotte che si potranno visitare e disegnano, grazie all'erosione del vento forme a pinnacoli. Pernottamento in Gher. Colazione, pranzo e cena

GIORNO 14:Ikh gasriin chuluu – Ulaanbaatar 260 km Ultimo giorno nel deserto, che cambierà in steppa andando verso la capitale, buona parte del percorso, sarà su una delle poche strade asfaltate. Arrivo ad Ulaanbaatar nel pomeriggio e alle 18.00 si potrà assistere ad uno degli spettacoli artistici più belli della Mongolia, questo non è uno "spettacolo turisto", ma un insieme, di alta qualità delle arti canore, danzanti e musicali della steppa. Pernottamento in hotel. Colazione, pranzo e cena liberi

GIORNO 15:ULAANBAATAR- ITALIA Trasferimento in aeroporto e volo di rientro in Italia.